OGGETTO: Integrazione dell'art. 10 del Regolamento per l'erogazione a soggetti terzi di contributi, sovvenzioni ed altre agevolazioni per finalità di interesse comunitario.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Richiamati gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. 6 luglio 2022, n. 7 "Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022";

Dato atto che il Consiglio dei Sindaci è stato convocato dal Sindaco di Folgaria, in qualità di Sindaco del Comune di maggior consistenza demografica del territorio, il giorno 18 agosto 2022, in cui detto organismo ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, Sindaco di Lavarone, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, giusta deliberazione n. 1 di medesima data ed ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità, come da deliberazione n. 2 di medesima data;

Considerato che la Comunità è stata chiamata a decidere sulla richiesta di nulla osta alla vendita di beni, parte di un investimento erogato per finalità di interesse comunitario, da parte di un soggetto beneficiario di un contributo a carattere straordinario;

Visto il Regolamento per l'erogazione a soggetti terzi di contributi, sovvenzioni ed altre agevolazioni per finalità di interesse comunitario, approvato con deliberazione dell'Assemblea della Comunità n. 13 dd. 18 maggio 2011 e modificato con successivo atto n. 4 dd. 8 aprile 2013, il quale all'art. 10 recita " *Interventi straordinari* -

- 1. Per iniziative e manifestazioni non comprese fra quelle previste dal presente Regolamento, che hanno carattere straordinario e non ricorrente, organizzate nel territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e per le quali la Giunta ritenga che sussista un interesse generale della comunità tale da giustificare, su richiesta degli organizzatori, un intervento della Comunità, lo stesso può essere accordato se esiste in bilancio la disponibilità dei mezzi finanziari necessari e secondo specifiche modalità indicate nel provvedimento che dispone il beneficio."*

Ritenuto di integrare il Regolamento sopra citato, al fine di impartire una disciplina generale ai casi in cui i beneficiari necessitino di alienare i beni o gli investimenti realizzati nel ravvisato interesse comunitario, da tradursi nell'inserimento dei nuovi commi 2 e 3 dell'art. 10, nei testi che seguono:

"2. Il beneficiario del contributo di carattere straordinario, che intende dismettere o alienare un investimento realizzato con le risorse provenienti in tutto o in parte da detto contributo, è tenuto a richiedere il nulla osta alla Comunità, se la dismissione avviene prima del decorso del termine della vita tecnica dell'investimento stesso (10 anni per cespiti o beni immobili, 5 anni per beni deperibili o manutenzione straordinaria di beni).

3. In caso di alienazione di beni parte dell'investimento di cui al comma che precede, una quota dei proventi proporzionata alla vita tecnica residua degli stessi deve essere destinata, in accordo con la Comunità, ad investimenti aventi finalità analoghe a quelle rese oggetto del contributo erogato."

Vista altresì la L.P. 6 luglio 2022, n. 7 "Riforma delle comunità" la quale all'art. 15 enuncia "Sono organi della Comunità a) il Consiglio dei Sindaci; b) il Presidente; c) l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo.";

Ritenuto quindi di sostituire i termini "Giunta" e "Assemblea" rispettivamente con "Presidente" e "Consiglio dei Sindaci", aggiornando in tal modo il regolamento in base alla novella legislativa;

Visti:

il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;

lo Statuto della Magnifica Comunità degli altipiani Cimbri;

il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

dott. Roberto Orempuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006, in esecuzione delle funzioni attribuite al Consiglio dei Sindaci della Comunità, All'unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare l'integrazione al Regolamento per l'erogazione di contributi, sovvenzioni ed altre agevolazioni a soggetti pubblici e privati della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, per le motivazioni di cui in premessa, mediante inserimento dei nuovi commi 2 e 3 dell'art. 10, nei testi che seguono:

"2. Il beneficiario del contributo di carattere straordinario, che intende dismettere o alienare un investimento realizzato con le risorse provenienti in tutto o in parte da detto contributo, è tenuto a richiedere il nulla osta alla Comunità, se la dismissione avviene prima del decorso del termine della vita tecnica dell'investimento stesso (10 anni per cespiti o beni immobili, 5 anni per beni deperibili o manutenzione straordinaria di beni).

3. In caso di alienazione di beni parte dell'investimento di cui al comma che precede, una quota dei proventi proporzionata alla vita tecnica residua degli stessi deve essere destinata, in accordo con la Comunità, ad investimenti aventi finalità analoghe a quelle rese oggetto del contributo erogato."

2. di approvare la sostituzione dei termini Giunta" e "Assemblea" rispettivamente con "Presidente" e "Consiglio dei Sindaci", aggiornando in tal modo il regolamento in base alla novella legislativa;
3. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione al Consiglio dei Sindaci della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199
- ricorso giurisdizionale al tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

(N.B. quando l'atto sia stato impugnato con ricorso giurisdizionale, non è ammesso il ricorso straordinario da parte dello stesso interessato).